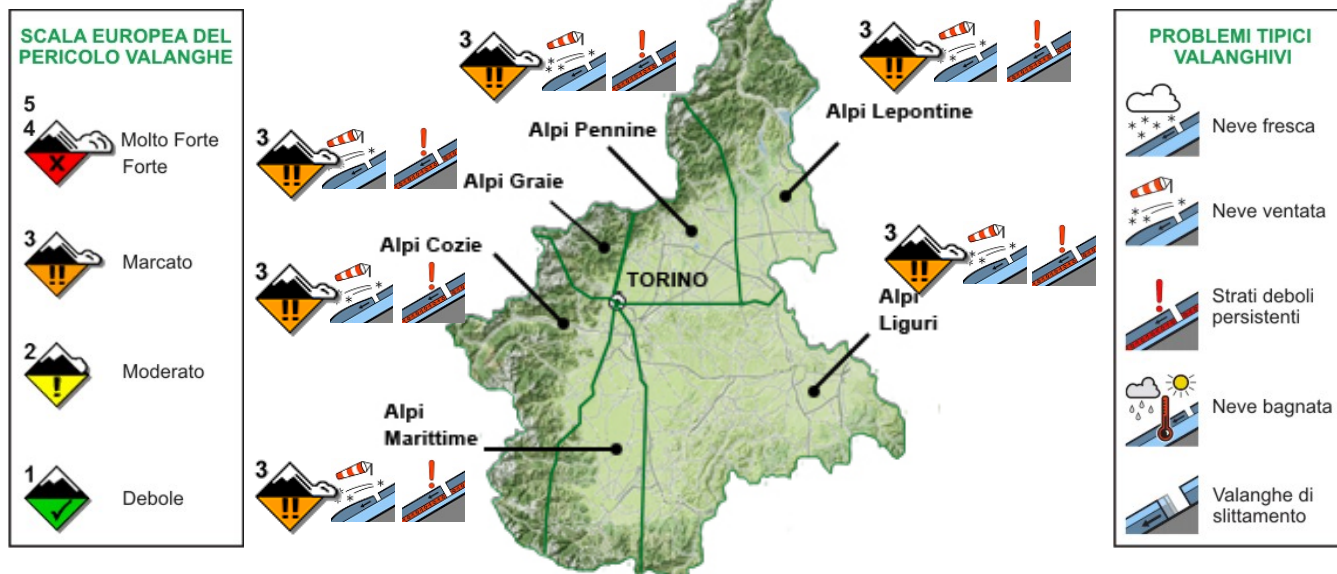


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 103 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 20/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 21/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Soffici lastroni di neve ventata su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese, alle quote oltre il limite del bosco, sono presenti soffici accumuli eolici su gran parte delle esposizioni; tale neve ventata, data la scarsa coesione con il manto nevoso preesistente, può essere sollecitata già con debole sovraccarico e generare valanghe di superficie di medie e grandi dimensioni. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti che sollecitati possono causare, in singoli casi, anche valanghe molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI					↑ AUMENTO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e controllate è richiesta un'ottima valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il distacco è già possibile al passaggio del singolo sciatore che può generare valanghe di superficie di medie e grandi dimensioni. Attenzione agli attraversamenti di versanti all'ombra, ove la sollecitazione degli strati deboli persistenti possono generare, in singoli casi, anche valanghe molto grandi. Il flusso perturbato atlantico torna a coinvolgere la regione, infiltrazioni di aria umida determinano molte nubi con precipitazioni diffuse dalla serata, principalmente nella parte sud e sud-occidentale della regione. A livello isolato il pericolo può aumentare in base ai nuovi quantitativi di neve che cadrà.
ALPI MARITTIME					↑ AUMENTO	
ALPI COZIE					↑ AUMENTO	
ALPI GRAIE					↑ AUMENTO	
ALPI PENNINE					↑ AUMENTO	
ALPI LEPONTINE					↑ AUMENTO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.